

## Ex Saronno Seregno vincolata. Fagioli: “Attacco alla democrazia”

**Pubblicato:** Venerdì 13 Aprile 2018



«Prendo atto che la Sovrintendenza ha deciso di porre il vincolo sulla tratta della ex Saronno-Seregno. Devo constatare con amarezza che le motivazioni espresse sono un’invasione di campo nella gestione amministrativa della città di Saronno, in quanto si entra nelle competenze dell’Amministrazione comunale. Questo per me rappresenta **un attacco alla democrazia** e stiamo dunque valutando un eventuale ricorso al Tar».

Con queste parole il sindaco di Saronno **Alessandro Fagioli** – a otto giorni dalla notizia dell’emissione del decreto che vincola ponticelli e massicciata dell’ex tratta Saronno-Seregno – commenta la decisione che di fatto rende irrealizzabile il suo progetto di sbancare l’ex sedime ferroviario per creare una greenway a raso. Parole “a sorpresa” visto che Ferrovie Nord proprietaria della tratta ha invece escluso la possibilità di un ricorso e **si è detta pronta a collaborare con la Sovrintendenza**.

Di altro avviso il sindaco: «Inoltre – prosegue Fagioli – non è comprensibile come la tratta ex Saronno-Seregno venga considerata **sotto vincolo solo sul nostro territorio**, visto che a poche centinaia di metri, a Solaro, i binari sono stati rimossi senza che nessuno abbia sollevato eccezioni: c’è stata invece una **disparità di trattamento**».

«Entrare nel merito dell’indirizzo politico e amministrativo del nostro territorio urbano fa nascere il dubbio che questo intervento della Sovrintendenza possa avere valore politico – conclude Fagioli – Se

la tratta in questione ha davvero un valore storico se ne può salvaguardare la storicità in diversi modi, anche magari rimuovendo ponticelli e massicciata. La Sovrintendenza sta dando l'impressione di sposare **l'ipotesi progettuale della parte politica avversa a questa Amministrazione**, cosa che non dovrebbe essere di sua competenza».

**QUI il testo del decreto**